

ELEZIONI COMUNALI DI SPARANISE - 6 e 7 GIUGNO 2009

UNITI PER SPARANISE



CAMBIARE PER RINNOVARE

CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO

MARIANO FAUSTO SORVILLO

(REVISORE CONTABILE)

DELLA FEMMINA FRANCO - FUNZIONARIO MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DELL'OVO FRANCESCO - COMMERCIANTE
DONATIELLO RODOLFO - DIP. MINISTERO DIFESA
FERRONE UMBERTO - MEDICO CHIRURGO
GIRAMMA ARMANDO - RAPPRESENTANTE DI COMMERCIO
GUTTORIELLO ROSSANO - CONSULENTE AZIENDALE
L'ARCO GIANCARLO - AVVOCATO
LO GRECO ANTONELLA - ISPETTORE DEL LAVORO
MANDARA ROBERTO - IMPIEGATO POSTE ITALIANE
MARRANDINO GIUSEPPE - OPERAIO SPECIALIZZATO
MARTIELLO IVANO - RAGIONIERE - DIR. SINDACALE
PICCOLO SALVATORE - AVVOCATO
RANUCCI PASQUALE - INGEGNERE
RAIMONDO SIMONE - IMPIEGATO
SORVILLO GIANCARLO - IMPRENDITORE
ZAFFINO GIUSTINA - LAUREANDA IN PSICOLOGIA

Siamo donne e uomini di Sparanise, madri e padri di famiglia, giovani che hanno il desiderio di dare una svolta alla nostra Città.

Ci "chiamiamo "uniti per Sparanise" e siamo rappresentati da un simbolo che reca una colomba in un cuore: il segno della pace all'interno di quello dell'amore che la politica deve provare per il nostro territorio. Siamo persone semplici che mai hanno governato e che da sempre si sono opposte alle amministrazioni degli ultimi 15 anni, ai protagonisti di questo sfacelo cittadino.

Ci riconosciamo tutti in un progetto guidato da Mariano Sorvillo.

Ci impegniamo a mettere le nostre capacità e la nostra determinazione al servizio della collettività.

Non crediamo in una società competitiva, in cui prevalgano gli interessi corporativi e la prevaricazione del più forte sul più debole;

Ripudiamo la politica che rappresenta gli interessi dei singoli.

Vogliamo una comunità dove sia bello vivere, una comunità che abbia attenzione particolare ai problemi dell'ambiente e della salute.

Una Sparanise che risponda alle esigenze occupazionali e non a quelli dei potenti.

Ci impegniamo per un paese vivibile a misura di famiglia, di bambino, di giovane, di anziano e di diversamente abile.

Dissentiamo dalla violenza della politica sparanisana, dalle ingiurie e dagli insulti.

Non riteniamo proporci con lo scontro; prediligiamo il dialogo e l'ascolto delle tante voci cittadine.

Con questi propositi ci presentiamo al cospetto di ognuno di voi.

Dopo quindici lunghi anni proponiamo di cambiare la nostra Città e non più soggiogare alle regole dei potenti.

La storia della nostra Città sembra condizionata da un crudele protagonismo:

abbiamo la classe dirigente più vecchia dell'intera provincia di Caserta.

Da decenni gli stessi assessori, gli stessi Sindaci hanno condannato la nostra cittadina a questa triste condizione.

Oggi una Città incapace ad affrontare le sfide del futuro.

Per questo motivo chiediamo di voltare la pagina.

Un'altra Sparanise è possibile.

Molteplici sono stati gli argomenti affrontati in questi quattro anni di opposizione.

E' stata un'esperienza faticosa, a volte mortificante.

Siamo stati scherniti; abbiamo subito talvolta l'arroganza degli uomini che hanno governato la nostra Città crediamo di aver affrontato dignitosamente ogni dibattito comunale, rifiutando anche la proposta gettonata di un rimpasto di Governo.

Siamo convinti di aver ottemperato in pieno al dovere di opporci alle scorre amministrazioni.

Vi proponiamo in sintesi un excursus storico di quanto è stato fatto all'opposizione del Governo di Salvatore Piccolo.

Manifesto a firma dell'opposizione pubblicato nel luglio del 2007

Salvatore Piccolo (fu Vincenzo), Ferrara Vitaliano (detto Liano), Mandara Franco, Izzo Salvatore, Roscilli Franco, Vito Antimo, Fattore Salvatore, Marchione Luigi, De Felice Giovanni, Paone Lello, sabato 31 marzo hanno votato la nuova stangata 2007.

Hanno votato invece contro l'aumento Mariano Sorvillo, Dell'Ovo Francesco, Donatiello Rodolfo, L'Arco Giancarlo e Salvatore Piccolo (di Luigi).

E' proprio così. I Signori della maggioranza presenti hanno tutti votato favorevolmente al bilancio che aumenta di nuovo la tassa sui rifiuti del 50%, l'ICI e la tassa di occupazione!

Nessuno ha avuto un accenno di ragionevolezza, non c'è stata alcuna "crisi di coscienza"!

Le motivazioni degli aumenti? Illogiche e prive di ogni fondamento.

E' nostro dovere smentire innanzitutto la farsa, diffusa su pubblico manifesto, che il Governo Prodi darà meno soldi al Comune di Sparanise.

Tutt'altro! **Quest'anno da Roma arriveranno 375 mila euro in più rispetto allo scorso anno e 243 mila euro in più rispetto al 2005.**

Questo dato è riscontrabile alla pag. 3 del bilancio annuale, confermati dai Revisori, tutti i cittadini possono

verificarlo rivolgendosi all'Ufficio Ragioneria del Comune di Sparanise.

Chi ha sostenuto e sostiene il contrario è un FALSO perché nega quanto risulta su atto pubblico!

Purtroppo anche questa volta le carte "cantano" a loro sfavore!

Pertanto denunciavamo pubblicamente il tentativo misero di imputare agli altri l'aumento delle nostre tasse comunali: BASTA CON ATTEGGIAMENTI DA VENDITORI DI TAPPETI!!!

Ma andiamo oltre, nonostante il forte incremento delle casse comunali Sindaco e Giunta aumentano le tasse e lo fanno solo per spendere e spandere..

Ma quali sono gli sperperi comunali? TANTI!

La metà dell'entrate sono impiegate per la mutua assistenza dei "traffichini per progetti ed incarichi professionali".

Si contano inoltre spese assurde: **lampadine da 60euro, chiusini in ghisa da 1650 euro, 6 scale in alluminio 5.000,00 euro ed altro.....**

Così utilizzano le nostre casse comunali!

Nessuna risoluzione invece, per affrontare responsabilmente le problematiche della Città.

Eppure i signori della maggioranza promisero esattamente il contrario: lotta alla povertà, incentivare il benessere cittadino, nessun aumento delle tasse.

Tutti i loro propositi della campagna elettorale si sono rivelati dei veri e propri inganni.

Oggi assistiamo ad un accanimento nei confronti dei cittadini di Sparanise.

Siamo gli unici in tutta la provincia di Caserta a pagare una così alta tassa sui rifiuti; a tal proposito attendiamo che la Magistratura su queste spese faccia chiarezza.

Negli ultimi anni la nostra cittadina ha subito un progressivo peggioramento della qualità della vita: i servizi comunali sono inefficienti, spesso inesistenti e come se non bastasse in poco più di un anno Piccolo e la sua Giunta hanno raddoppiato le tasse.

I problemi veri, primo fra tutti quello della carenza idrica che si verifica in oltre 300 famiglie, sono inevasi.

I dati sono drammatici: **una famiglia ogni anno paga più di mille euro al Comune di Sparanise.**

E' stato inutile e vano il nostro tentativo in Consiglio Comunale ribadire ai signori amministratori che più di mille euro per molti nostri cittadini sono più di un mese di paga di lavoro, più di qualche mese per i pensionati; a questo nessuna risposta, nessuna sensibilità...

.....probabilmente i conti li fanno sulla base delle loro grasse indennità comunali.

COMUNICATO del luglio del 2007

Nei giorni della calura estiva con le centinaia di famiglie abbandonate senz'acqua, le difficoltà a pagare i continui aumenti delle tasse comunali il vicesindaco **Liano Ferrara** se la spassa aizzando l'opposizione consigliare contro gli operatori della VAB.

L'episodio del finanziamento della VAB si è articolato diversamente dal modo in cui lo racconterebbe un buontempone o un "seminatore di discordia".

Abbiamo ritenuto, in Consiglio Comunale, segnalare che ad un'associazione con impegni così importanti come la prevenzione degli incendi boschivi si eroghi un misero finanziamento di tremila euro all'anno a fronte delle migliaia di euro che il Comune quasi quotidianamente spende per iniziative inutili.

Abbiamo voluto sostanzialmente dire che sarebbe più dignitoso sostenere chi si impegna in lavori anche pericolosi come spegnere un incendio boschivo.

Oltre questo è stato mio dovere di cittadino associarmi a chi nutre un autentico sentimento ambientale verso la mia Città evidenziando che i signori della maggioranza le promesse le hanno fatte in tutte le salse. Anche per la collina di Sparanise in campagna elettorale orchestrarono la promessa.

Infatti a pag 21 del loro opuscolo elettorale i signori che oggi si dimenano in tutti i modi ad autoproclamarsi come unici "difensori della collina" scrissero che in tre anni avrebbero **"posto in sede 10 mila**

piante prelieve opere idrauliche".

I tre anni sono abbondantemente trascorsi, ma dove sono le piante, e le opere idrauliche?

Questo è certamente la dimostrazione che le balle rappresentano la costante di alcuni operatori politici e a nulla vale il loro tentativo di seminare discordie. Chi vuole intraprendere un rapporto onesto con la nostra Sparanise deve schierarsi dalla parte della verità.

Iniziativa agosto 2007

Estate sparanisana 2007, l'ennesima estate all'insegna dell'abbandono e del menefreghismo dei politici della maggioranza comunale.

Da molti anni Sparanise vive la stagione estiva scontando un distinguibile isolamento rispetto a tutti i comuni del circondario.

Non una iniziativa culturale, nessuna attività ricreativa;

La maggioranza Piccolo va in ferie e se ne infischia di tutto e tutti.

Gli Sparanisani anche quest'anno sono stati costretti a trascorrere le serate estive nella vicina Calvi Risorta.

A Calvi infatti in tre mesi è stato offerto ai cittadini un vero e proprio programma per l'estate con proiezione di film, serate di liscio, festival canori.

La nostra Sparanise invece si è presentata come la solita Città estiva deserta, assorta ai piedi della miliardaria centrale termoelettrica.

E' stato inutile segnalare in Consiglio Comunale **la crisi commerciale che da tempo attanaglia la nostra Città, la fuga dei giovani e il totale isolamento da tutto il circondario.**

Le cause di questa vera e propria desertificazione della nostra Città sono attribuibili completamente all'inefficienza e al disinteresse dell'amministrazione comunale.

Immagino già la passerella che la Giunta comunale si appresta a preparare per la festività patronale quando Sindaco e Assessori si presenteranno tra la gente per sfoggiare la loro sufficienza fatta come sempre di falsi propositi.

Hanno dimostrato che il loro è il Governo comunale delle tasse e del menefreghismo.

La loro squadra politica è un gruppo di persone che occupano dissennatamente le poltrone della nostra Città.

La loro pratica prevalente si concretizza con ingenti ma inutili spese. A questi scempi di bilancio i cittadini devono ricorrere pagando continui aumenti delle tasse comunali.

l'emergenza idrica, quella dei rifiuti e il totale abbandono della Città hanno accompagnato l'estate del 2007. Non dubitiamo. Arriveranno altri tempi.

Ancora una volta i signori della casa comunale ripeteranno il loro copione. Proprio come fecero anni fa.

Si dimeneranno nella prossima campagna elettorale tra la gente con le loro noiose promesse.

La sfacciataggine del loro arrivismo non avrà fine!



Iniziativa settembre 2007

Nelle giornate d'agosto, afose, animate dalle querelle mediatiche come la "cacciata" di Bruce Willis dal Bilionario di Briatore abbiamo voluto visitare la villetta di viale medaglia d'oro.

Passeggiando tra le aiuole di questa “imponente” opera pubblica ricordavamo i proclami di qualche anno prima quando gli amministratori dicevano: **“abbiamo comprato 10 mila mq di terreno, abbiamo fatto un giardino, lo completeremo arredandolo, costruendo un posteggio, pista di pattinaggio, altro e altro ancora”**

Correva l'anno 2005 e queste dichiarazioni (citare sull'opuscolo -l'amministrazione informa-) confermavano che nello stesso anno avrebbero avviato i lavori.

Oggi invece, a due anni dal completamento abbiamo riscontrato una condizione diversa dal modo in cui era stata presentata in campagna elettorale ai cittadini.

Innanzitutto la manutenzione ordinaria!

Cestini colmi di spazzatura, erbacce, mozzi di cavi elettrici che spuntano tra le aiuole!

Una villetta abbandonata, senza pavimentazione.

A due anni dal suo completamento presenta già degli avvallamenti per il visibile cedimento dello strato cementizio.

Le condizioni delle opere pubbliche a Sparanise sono davvero sotto gli occhi di tutti.

A nulla vale stimolare i signori della maggioranza nel prendere provvedimenti.

Mesi fa si verificò il crollo di un cancello cimiteriale che ferì gravemente una persona...

nessuno.. proprio nessuno degli uomini della Giunta comunale assunse la minima responsabilità!



Conferenza stampa sui lavori pubblici, condizione nuovo cimitero ottobre 2007

E hanno il coraggio di chiamarlo **"il nuovo cimitero"**.

L'opera terminata pochi anni fa si presenta anche quest'anno, con l'occasione della celebrazione dei defunti, nella sua fatiscenza.

Le condizioni di questo cimitero rappresentano la prova di quanto sia irresponsabile la gestione comunale delle opere pubbliche.

Un'opera conclusa soltanto qualche anno fa e ridotta oggi in una condizione inammissibile: **il manto stradale come un pioviscolo, tombini tappati dal fango, buche dappertutto. ..**

E non parlo dell'aspetto estetico, anzi, lo stato delle cose è causa di vera preoccupazione poiché l'anno scorso un cancello di questa struttura è crollato sui cittadini che facevano visita ai loro defunti.

Non possiamo più tacere sul fatto che l'attività di controllo dell'efficienza e sulle condizioni delle opere pubbliche è volutamente evasa.

I signori di questa maggioranza comunale hanno altro a cui pensare; seguitano a proporre altri grandi progetti..

Continuano a gettare cemento per la realizzazione dell'abitazione del custode di questo "nuovo cimitero" mentre crolla ciò che è stato ultimato qualche anno prima.

La maggioranza comunale è assorta in una logica irrefrenabile dello sperpero.

Milioni buttati per l'asfalto, per la rete fognaria.. milioni sprecati per la costruzione di un qualcosa che dura qualche anno e poi si disfa:

Un asfalto che diventa sabbia, un cancello che crolla, un tombino che scompare mentre l'altro viene sepolto dal fango.

Altro che il miracolo di San Gennaro!

A Sparanise le opere pubbliche dopo qualche anno diventano brandelli.

Visitare questo cimitero è un terribile viaggio in un mondo dove i cittadini apprendono lo sperpero del loro denaro, l'irresponsabilità e la sfacciataggine di una classe di Governo che continua a specchiarsi nei propri fallimenti, negando clamorosamente le proprie responsabilità.

E diventa ulteriormente sconcertante discutere con quei padri di famiglia che manifestano le loro difficoltà nel pagare i continui aumenti delle imposte e delle tasse deliberati dalla casa comunale.

Non smetteremo mai di raccontare l'esistenza di un crudele confronto tra questa squadra Comunale e una cittadinanza che subisce affannosamente il loro Governo.

DICEMBRE 2007

Annunciazìò annunciazìò.. dalla casa comunale di Sparanise arriva l'indennità sostitutiva !

Finalmente il Consiglio Comunale dello scorso 30 novembre ha sciolto i dubbi dell'intera opposizione.

Due, dei quattro punti all'ordine del giorno riguardavano una delibera di Giunta Municipale e il conseguente assestamento di Bilancio.

La delibera di casa comunale trattava la variazione del Bilancio-esercizio 2007 proponendo i seguenti aumenti: **1669,34 euro** indennità-funzione Sindaco e Assessori , **8000 euro** per spese per liti e arbitraggi, **2000 euro** per le manutenzione di immobili e **18 000 euro** per incarichi professionali e **300 euro** per il cimitero.

A questo impinguamento corrispondeva lo storno (riduzione) dei capitoli relativi ai premi assicurativi, al contributo carnevale, alla manutenzione delle strade urbane e rurali, al pagamento "danni e espropri".

In sostanza **l'amministrazione ha aumentato gli incarichi professionali** penalizzando i cittadini con la riduzione di finanziamenti importanti come quello della manutenzione delle strade urbane e rurali.

I professionisti di "bandiera" ingrassano e le strade diventano brandelli, creando dei terribili disagi nella nostra Città.

Quello che però con persistenza irrompeva le discussioni degli ultimi giorni era il seguente dilemma: **Chi si è aumentato l'indennità per l'importo di 1669,34 ?**

E come diceva De Andrè, **"dopo notti insonne, vegliate al lume del rancore"** l'opposizione consiliare di Sparanise giunse alla sospirata conoscenza dei fatti.

La somma di 1669,34 euro era destinata al Vicesindaco Vitaliano Ferrara.

Questo importo era stato richiesto dal Vicesindaco per avere sostituito il Sindaco Salvatore Piccolo durante la sua vacanza estiva.

Ferrara dopo aver chiesto questo riconoscimento aggiuntivo e addirittura dopo aver votato in Giunta Municipale l'assestamento cambia rotta e rinuncia all'indennità; rimettendo nelle mani dell'Ente.

Cosa sia successo in realtà non lo sappiamo, Perché un Assessore chiede un'indennità e qualche giorno prima del Consiglio Comunale rinuncia?

Intanto in Consiglio Comunale a fare chiarezza sull'episodio è il Sindaco.

Il primo cittadino spiega che Ferrara ha richiesto quella indennità **"per una questione di principio"**.

A questo punto ci chiediamo: per dimostrare "il principio" dell'esistenza di tale diritto era necessario richiedere quella somma, portarla in Giunta municipale, votarla e assestare il bilancio Comunale?

Non era sufficiente chiedere semplicemente, al responsabile del servizio, il riconoscimento del diritto?

Ma francamente io ho un'altra opinione: Ferrara probabilmente non ha previsto che la discussione del suo caso finisse in Consiglio Comunale..davanti a tutta l'opposizione e **temendo la figuraccia ha consegnato l'indennità all'Ente.**

Quello che è certo è che stavolta l'ha fatta grossa: nei giorni in cui il "suo" Berlusconi lanciava grida per le strade di Napoli, denunciando il parassitismo dei politici, a Sparanise i seguaci del signorotto di Arcore andavano in direzione opposta: chiedendo un' altra indennità per avere sostituito il Sindaco durante le vacanze.

Ma pensandoci bene Berlusconi per i 1600 euro in Consiglio Comunale si sarebbe schierato con l'opposizione!!!



GENNAIO 2008

Buon anno a tutti.

Il buon auspicio sarebbe stato quello di buttare le taniche utilizzate nei giorni della carenza idrica. Guai a chi l'ha fatto!

Il fenomeno dei rubinetti secchi è stato glissato nell'ultimo scorcio del vecchio anno e si è ripresentato con il nuovo.

Stamattina infatti centinaia di famiglie hanno avuto ancora una volta un risveglio senz'acqua. Insomma i problemi di sempre: le taniche pronte all'utilizzo per le faccende domestiche e le pubbliche maledizioni a chi da troppo tempo tace o finge di prodigarsi alla risoluzione del problema idrico.

Eppure le cause di questo disservizio le conosciamo tutti e ce le continuiamo a raccontare ritualmente in Consiglio Comunale.

Chi ha voluto occuparsi della carenza idrica avrà certamente capito che il problema è relativo alle condutture comunali.

Lo scorso anno il Consorzio Idrico ha confermato, documentandolo, che dai pozzi di Sparanise viene prelevata una quantità di acqua pari a 400 litri procapite; più della metà viene dispersa nel sottosuolo.

Fiduciosi e confidando nel senso di responsabilità dei nostri amministratori da tempo chiediamo il rifacimento delle condutture; purtroppo mai abbiamo ottenuto risultati concreti.

Ma la situazione oggi è diventata più critica: i disagi aumentano, la carenza si verifica sempre più frequentemente; non più soltanto durante le calure estive bensì anche nei periodi invernali.

I tempi non stanno ingannando nessuno; nelle stesse ore in cui ci siamo trovati per strada, a discutere con le famiglie afflitte da questo disagio, giunge la notizia che la maggioranza comunale sta acquistando il campo sportivo dalla Curia.

Et voilà... direbbe il mago che estrae il coniglietto dal cilindro; i cittadini aspettavano una risposta per la risoluzione del problema dell'acqua e i nostri amministratori hanno prontamente rimediato annunciando l'acquisto della struttura sportiva di proprietà della curia.

Ma senza fantasticare o dimenarsi in stupide demagogie possiamo confermare che quei conti potrebbero tornare e fare la buona sorte dei cittadini.

I soldi per l'acquisto del campo sportivo sarebbero utili al rifacimento dell'intera rete idrica cittadina garantendo una vita degna di essere chiamata civile...

Insomma l'anno non è iniziato nel migliore dei modi e nelle buone intenzioni di maggioranza comunale.

Nessuna programmazione per il problema idrico, totale lassismo verso le reali problematiche cittadine.

Cosa aggiungere?

L'acqua continuerà a scarseggiare nelle abitazioni sparanisane.

Sparanise da anni vive un rapporto terribile tra governanti e governati; esistono delle distanze tra chi governa questo Paese e i cittadini che diventano drammatiche soprattutto quando le domande primarie, quelle relative a beni indispensabili come l'acqua vengono inascoltate.

I Signori di casa comunale continuano a proporre quell'indifferenza che soffoca il Paese.

Insomma come concludere? c'è gente che del problema idrico "non se ne frega un tubo"!

Buon anno a tutti....

La Sparanise del 2009..



**Acqua?
Sì, GRAZIE!!**



UNITI PER SPARANISE
Mariano Sorvillo (Sindaco)

APRILE 2008

Oggetto: interrogazione consiliare

Caro Sindaco le propongo una interlocuzione consiliare sulla centrale termoelettrica.

Da anni il civico consesso non contempla un approfondimento sull'impianto industriale con il maggior impatto ambientale dell'intero agrocatalano.

Una centrale che, generando i regolari megawatt di potenza elettrica, riserva una vera e propria disattenzione verso le "pattuzioni" comunali; diventando invece il riferimento di associazioni che, per la Sua intercessione, ricevono contributi economici.

Probabilmente lei non avrà le stesse nostre preoccupazioni circa il danno ambientale e l'incidenza sulla salute dei cittadini che la centrale può arrecare, ma deve riconoscere che i dubbi sugli effetti a lungo termine sul nostro territorio e sulla salute dei cittadini non provengono soltanto da quella "parte politica" antagonista alla sua.

Tali incertezze coinvolgono gli uomini e le donne che hanno cuore e responsabilità per il proprio territorio, per i propri posteri.

Nell'attesa che gli eventi portino alle garanzie che il nostro territorio merita, abbiamo il dovere di confrontarci su quelli che sono stati gli impegni pattuiti nel lontano anno 2001, quando fu siglata l'unica convenzione esistente.

Il dibattito pubblico di quegli anni ha visto la partecipazione di due fazioni che hanno avversato sostenendo

anche aspramente le rispettive ragioni.

Da una parte c'erano migliaia di cittadini che sollevavano, legittimamente, le preoccupazioni ambientali e dall'altra c'era quella parte politica (la vostra) che scelse aprioristicamente la centrale sulla possibilità di vantaggi che le società avrebbe dovuto fornire alla nostra comunità.

Oggi, rispetto a quegli anni, **viviamo una condizione peggiorativa.**

Ai cittadini è precluso ogni coinvolgimento nella discussione sulla centrale; tutto è avvolto da un oscurantismo che sviscerisce la partecipazione democratica più elementare.

Non si conosce l'incidenza ambientale determinata dalle emissioni della centrale, quello relativo all'elettromagnetismo; non conosciamo nemmeno le cause di una esplosione verificatasi la scorsa estate.

La cittadinanza vive questa esclusione con inquietudine.

Caro Sindaco altrove le centrali termoelettriche e le amministrazioni comunali assumono un atteggiamento molto più rispettoso nei confronti dei cittadini.

Lei sa benissimo che questo è un argomento che continua a far molto discutere, su molti "tavoli" della politica.

Mesi fa c'è stato chi al Senato ha dichiarato che la centrale di Sparanise ha assunto lavoratori "per le parentele con politici locali".

Non voglio promuovere un attivismo politico di inchiesta, queste argomentazioni sarebbero rimandate alle competenze di altri organi dello Stato;

nulla però abbiamo conosciuto sugli assunti; il Consiglio Comunale non conosce l'effettivo risvolto occupazionale cittadino e nessuno ha mai smentito l'accusa che è stata pronunciata in Senato.

Quanto ai benefici, la convenzione del 2001 conferiva ad un'apposita "società progetto" alla quale sarebbero stati trasferiti tutti i diritti e le obbligazioni.

Dalla lettura di questo documento ogni amministratore responsabile dovrebbe rivolgere i seguenti interrogativi:

- 1. Le "società della centrale termoelettrica" forniscono alle aziende ubicate a Sparanise e nei Comuni limitrofi, energia elettrica scontata del 45% e del 35% rispetto al prezzo medio di mercato?**
- 2. In che modo stanno impegnandosi a fornire gli sconti sulle bollette dei cittadini?**
- 3. Distribuiscono, fino a 1000 metri dall'impianto, energia termica? Hanno corrisposto quel contributo di 150 milioni di vecchie lire per la realizzazione di opere civili artistiche e riqualificazione degli spazi verdi?**
- 4. Hanno acquistato automezzi da utilizzare per fini sociali?**
- 5. Hanno realizzato stage per gli studenti sparanisani?**

Molti altri interrogativi provengono dalla lettura di quella convenzione "sventolata" per anni ai cittadini di Sparanise.

Il desiderio di proporre un **"protagonismo della nostra cittadinanza"** si unisce all'auspicio di un maggiore interessamento consiliare.

Una lettura responsabile della vita politica dei nostri giorni significa assumere come prioritaria ogni azione volta a quello che oggi nessuno esimerebbe nel definire come il **"riscatto della nostra comunità"**.

Nell'attesa ringrazio



APRILE 2008

La maggioranza comunale è “scappata”: fuggita repentinamente dall'aula consiliare quando l'opposizione ha presentato le osservazioni e le proposte relative ai concorsi comunali.

I signori della maggioranza hanno temuto il confronto allontanandosi dall'aula, facendo mancare il numero legale

La vicenda dei concorsi iniziò mesi fa, quando Il Comune di Sparanise bandì l'assunzione di due vigili urbani, un (1) istruttore tecnico e un (1) istruttore direttivo.

Fin dal primissimo momento l'opposizione consiliare ha voluto vigilare sulla procedura selettiva chiedendo al responsabile del servizio un incontro, in orario e data meglio confacente alle esigenze dell'ufficio, per poter approfondire le conoscenze degli atti.

Il responsabile negò l'incontro.

I sospetti dell'opposizione e dei partecipanti al concorso aumentarono a tal punto da richiedere un consiglio comunale apposito.

L'appuntamento venne fissato per il giorno 5 aprile alle ore 19:00 quando prima dell'inizio dei lavori l'opposizione presentò al Presidente del Consiglio comunale delle osservazioni con le relative proposte

sull'argomento.

Da quel momento la fuga degli uomini della maggioranza!

Il Presidente avrebbe dovuto garantire la facoltà di avanzare in qualsiasi momento delle proposte di deliberazione, quella di discutere sulle regole del bando per i concorsi.

Neanche a dirlo!

Il Presidente è consigliere eletto nelle loro fila e quindi ha una idea della democrazia confacente alla maggioranza.

Di conseguenza... **capogruppo, Sindaco, assessori e compagnia bella levano le gambe e "se la svignano"**; alla faccia della democrazia e del rispetto delle centinaia di giovani che hanno chiesto di partecipare al concorso comunale.

La vicenda non può finire qui, la cittadinanza ha il sacrosanto diritto di conoscere e vigilare sulle procedure per la selezione dei posti comunali.

Nessuno abbasserà la testa alle arroganze....

La democrazia è accedere ai documenti e dare la parola all'opposizione.

...è inutile scappare...

..chi fugge non eviterà gli imbarazzi.



MAGGIO 2008

La routine.. le solite contestazioni inascoltate.

I cittadini segnalano, l'opposizione interroga.. ma niente da fare.. "rien a declarer" da parte di questa maggioranza buona soltanto ad erogare stangate.

Le ultime segnalazioni dei cittadini sono sbalorditive.

Il problema riguarda ancora una volta l'illuminazione pubblica.

In via martiri della Resistenza i vecchi lampioni continuano a resistere.. alle intemperie e ai danni del tempo.

Anni fa furono installati nuovi pali, di colore "grigiastro", proprio accanto a quelli vecchi che nessuno ha mai rimosso.

Pensavamo fosse una soluzione provvisoria, invece no.

I vecchi pali sono lì da anni, si accostano ai vecchi fradici.

Sembra una rappresentazione artistica della Sparanise di ieri e di oggi.

Tutt'altro...

E' la Sparanise di sempre, quella della provvisorietà, dell'inefficienza: la Città dei lavori pubblici da realizzare a metà, lavori che iniziano per essere lasciati all'abbandono per anni, alla pubblica dimenticanza, alle promesse di ultimazione: così come la piscina comunale, la villetta comunale, la casa di cura per gli anziani, la strada Madonna del Torello...

Intanto i vecchi lampioni di via della Resistenza sono corrosi dalla ruggine e rischiano di crollare, nella migliore delle ipotesi, su quelli nuovi .. (vedi foto)

E non è "la solita critica dell'opposizione", come qualcuno ama ripetere a dismisura sui giornaletti provinciali;

piuttosto è un problema che somiglia a quello del cancello cimiteriale che crollò, proprio per un palo così fradicio, finendo addosso a due cittadini.

... ci ascolteranno questa volta i signori amministratori comunali?

Lo speriamo, ma soprattutto lo sperano i residenti che dai pali di via della Resistenza si tengono alla larga!



Una variazione di bilancio per il finanziamento di una iniziativa ciclistica di un'associazione di Pignataro, l'approvazione del regolamento per gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, la modifica del piano triennale delle opere pubbliche, la modifica del nucleo di valutazione e l'ampliamento del "ponte carbonaro"..

Che il Comune di Sparanise finanziasse le iniziative più strambe della vita civile e collettiva sembrava fatto abbastanza noto, ma trovarsi a modificare un bilancio per destinare 700 euro per una iniziativa di un'associazione di Pignataro è stato sorprendente.

**Il revisore dei conti, nominato dalla nostra maggioranza, è di Pignataro..
La nostra guardia medica è stata soppressa negli stessi giorni in cui quella di
Pignataro è stata confermata.**

Il nostro Comune finanzia un'associazione ciclistica di Pignataro!



CORRIERE di CASERTA



WWW.CORRIEREDICASERTA.NET

Quotidiano di Caserta e Provincia - Periodico di politica, sport, cultura e cronaca

Anno 100 - N° 11111
 Lunedì 29 Aprile 2014
 € 0,50

Blitz della Finanza, in 23 in manette. Sono di Caserta, Capua, Casale, Pignataro, S. Maria C.V. e Valle di Maddaloni

Centrale di Pignataro: 23 arresti

Mazzette per la centrale elettrica a Pignataro, preso l'ex assessore provinciale e consigliere a Caserta. In cella il vicepresidente della Juvecaserta Verazzo, il padre ai domiciliari



Giovanni Verazzo
Ex assessore provinciale



Francesco Verazzo
Padre di Giovanni



Giuseppe Verazzo
Vicepresidente della Juvecaserta



Giuseppe Verazzo
Consigliere regionale



Giuseppe Verazzo
Consigliere provinciale



Giuseppe Verazzo
Consigliere comunale



Giuseppe Verazzo
Consigliere comunale



Giuseppe Verazzo
Consigliere comunale



Giuseppe Verazzo
Consigliere comunale

Il vice assessore provinciale Francesco Caporaso

Primo Piano alle Pagine 2, 3, 4 e 18

Elezioni europee, ecco i sei candidati casertani

Ci sono Romolo Balivo di Aviano (Pd), e Vincenzo Iovino di Pignataro (Lega Nord) e Vincenzo Iovino di Pignataro (Lega Nord)

Ministero del Lavoro
Si chiama così il nuovo ministero del Lavoro, che ha preso il posto di quello di Antonio Di Pietro.

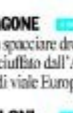
Stato, la donna
Il nuovo ministro della Giustizia è Stefania Giannini.

A Pagina 10

Il retroscena dell'inchiesta che ha svelato gli interessi dei Casalesi nel business del gioco d'azzardo

L'esercito dei prestanome di Iovine

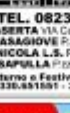
Il fratello del consigliere regionale Ferraro fa scena muta davanti al giudice



Ferraro
Consigliere regionale



Ferraro
Consigliere regionale



Ferraro
Consigliere regionale



Ferraro
Consigliere regionale



Ferraro
Consigliere regionale



Ferraro
Consigliere regionale



Ferraro
Consigliere regionale



Ferraro
Consigliere regionale



Ferraro
Consigliere regionale

Il retroscena dell'inchiesta che ha svelato gli interessi dei Casalesi nel business del gioco d'azzardo

Il retroscena dell'inchiesta che ha svelato gli interessi dei Casalesi nel business del gioco d'azzardo

Il retroscena dell'inchiesta che ha svelato gli interessi dei Casalesi nel business del gioco d'azzardo

Il retroscena dell'inchiesta che ha svelato gli interessi dei Casalesi nel business del gioco d'azzardo

Il retroscena dell'inchiesta che ha svelato gli interessi dei Casalesi nel business del gioco d'azzardo

Mah...

Per i lavori pubblici invece le cose vanno diversamente.

Il piano triennale è un documento squisitamente sparano.

Nessuno farebbe un gemellaggio con i nostri lavori pubblici, d'altronde quale Comune invidierebbe lo sfacelo delle nostre opere?

Abbiamo una piscina incompleta dall'inizio degli anni 90, mentre a Calvi Risorta in tre anni ne hanno costruita una che attualmente funziona nel pieno delle regole.

Alla stessa stregua anno dopo anno si promette l'ultimazione delle villette, della casa di cura, lo spostamento dell'Ufficio postale, l'acquisto del campo sportivo, il rifacimento delle strade, della rete idrica ecc.

Quest'anno c'è una novità: il documento è stato aggiornato con la richiesta di un finanziamento regionale per la pubblica illuminazione.

Altri soldi pubblici, oltre quelli già spesi dal Comune negli anni scorsi, saranno letteralmente attaccati ai pali!

Appunto.. perché i pali della "luce pubblica" sono rimati gli stessi;

le loro condizioni sono sotto gli occhi di tutti, molti pendono pericolosamente sulle teste dei passanti.

Nessuno dice però che la convenzione stipulata nel 2001 obbliga la centrale termoelettrica alla "qualificazione, messa a norma e manutenzione dell'illuminazione pubblica" ..

E' tutto scritto lì, sulla convenzione.. all'art 4.

Su quegli impegni continua a calare il silenzio più fitto.

Intanto dal Comune arrivano le bollette e le ingiunzioni per i cittadini.. mentre per la centrale termoelettrica invece nessuna azione legale per gli oneri non adempiuti.

Perché questo "garantismo" ?

chissà.. ci sarà pure qualche tornaconto..?

Ma veniamo all'acqua, l'argomento più scottante della bolgia comunale.

Il documento sui lavori pubblici cita ancora un pozzo del valore di centomila euro;

però Il Sindaco e il suo vice, Liano Ferrara, dicono di aver risolto il problema "cambiando l'adduttrice principale".

.. il pozzo si farà? non si farà? servirà a qualcosa?

Pare che il Comune abbia già speso soldi per la progettazione e le valutazioni varie.

Insomma se non si farà il pozzo abbiamo sprecato inutilmente i soldi dei cittadini!

Il Sindaco però l'ha detta tutta; ha espressamente dichiarato che i lavori per cambiare l'adduttrice termineranno mercoledì..



Possiamo pur dire, con buona dose di scetticismo, che dopo la giornata di giovedì i cittadini avranno l'acqua dai rubinetti.

La stagione delle promesse però ha lasciato il campo alla soffocazione del caldo..

una insopportabilità che culmina in un vero e proprio conto alla rovescia che i cittadini stanno già facendo propiziando l'arrivo dell'acqua dai rubinetti.

qualcuno ha già preparato il boccione per buttarlo dalla finestra.

diversamente se l'acqua non dovesse arrivare.. il Sindaco e il suo Vice avranno poco da propiziare contro le furie dei cittadini!

Un'altra vicenda però ha guarnito la pietanza di mamma comunale: la modifica del nucleo di valutazione.

Trattasi di un organo istituito nel 2000, con competenze di verifica e controllo sull'operato dei funzionari comunali.

Tale nucleo, composto da tre membri, con tanto di indennità pagata dai cittadini, è stato "allargato" ad altri due consulenti esterni!

Ovviamente questi due nuovi "stipendiati" saranno nominati dal Sindaco!

Sarà il primo cittadino il "deus ex machina" delle nomine dei membri del nucleo di valutazione... a un anno e mezzo dalla campagna elettorale.

Clientele?

Certamente le vicende di questa maggioranza aprono la mente, stimolano l'intelligenza, l'intuito...

quasi come i giochini della Chicco!

Si capisce benissimo che la politica è qualcosa di incostante, eterogeneo e anche ambiguo..

C'è chi taglia le spese, chi riduce i consulenti e chi aumenta le tasse, gli incarichi e le indennità...

I nostri amministratori appartengano alla seconda categoria.

La nostra è una maggioranza che da oltre tre anni ha avuto la coerenza di applicare sempre la regola del raddoppio...

Appunto..

chiedendo altre indennità, raddoppiando le tasse, i consulenti e quant'altro!

..... Quanta generosità!

SETTEMBRE 2008

Chi vende, Chi sega, Chi scatta...e chi parla

Sperpero del denaro, riduzione dei servizi comunali e stangate ai cittadini.

Sono queste le parole d'ordine della maggioranza di Salvatore Piccolo (fu Vincenzo).

Le determine dell'amministrazione parlano chiaro : **un semplice Tombino in ghisa costa 1600 euro, due griglie in ferro 4800 euro, addirittura una piccola pensilina costa 2400 euro!**

I prezzi da capogiro sono la traccia di un inedito sperpero dei soldi comunali!

Il nostro Comune sembra la più lussuosa boutique di Wanna Marchi.

I signori della maggioranza dilapidano soldi alla faccia di quei cittadini sparatisani che da anni sono costretti a pagare le tasse comunali più alte del circondario.

Non solo.. la pietanza comunale viene quotidianamente guarnita da baggianate!

Circa mille cittadini da oltre tre anni scontano una terribile crisi idrica dovuta alle troppe perdite della rete comunale.

la maggioranza anziché intervenire per il ripristino si dimena in un ormai noioso scaricabarile!

il Sindaco promette l'acqua al paese per un giovedì di luglio, il suo Vice rincalza promettendola a ferragosto;

I due si sfidano a chi la dice più grossa. Intanto tra una promessa e l'altra i cittadini sono abbandonati all'ennesima estate al "secco".

A tal proposito un interrogativo va posto pubblicamente a **Vitaliano Ferrara**:

Anziché chiedere e richiedere indennità aggiuntive (altri soldi per aver sostituito il Sindaco durante le vacanze estive) perché non ottempera alla realizzazione di un nuovo pozzo comunale?

Il numero due di casa comunale ne dice tante; parla e parla.. non crede sia arrivato il momento di assumersi la responsabilità della carenza idrica che si protrae da tre anni, l'abbandono del cantiere della piscina, oltre allo stato generale e conservativo delle opere pubbliche?

Ci riferiamo ai cancelli che sono crollati sulle persone, alle ringhiere troncate a ridosso di zone frequentate da giovani, le strade chiuse per anni e raffazzonate alla meno peggio (Madonna del Torello) e le villette comunali incompiute e abbandonate al degrado.

Lo scempio comunale è sotto gli occhi di tutti ma non si riduce soltanto a fenomeno di gestione e sperpero. Le "alte mercanzie" trovano sfoggio con la Centrale termoelettrica.

Alle nostre interrogazioni circa le **"assunzioni dei parenti nella centrale termoelettrica"** nessuno ha risposto.

Il Sindaco ha glissato e tutti gli altri hanno levato la maschera di bronzo!
Ma figuriamoci!

I parenti dei signori della maggioranza stanno dappertutto!

Ecco perché l'**Assessore Ferrara** deve smetterla di invitarci a leggere gli atti comunali!

Le "carte" le spulciamo da anni e confermiamo che risultano parenti e affini che beneficiano dei soldi comunali.

C'è chi vende, chi sega e chi scatta.. tutto rigorosamente a carico del Comune!

Figuriamoci cosa sia successo per le assunzioni della centrale termoelettrica!

Il problema è che dietro questa loro omertà si cela la terribile constatazione che la centrale sia il più grande "bidone" (inganno) della storia della nostra cittadina.

Infatti... **non avremo nulla di ciò che è stato promesso e lo sconto sulle bollette sarà di 3 euro al mese.**

Questi spiccioli non arriveranno direttamente ai cittadini, ma andranno dritti nelle casse comunali.

Una domanda sorge davvero spontanea: mettereste i soldi della centrale nelle mani di chi acquista lampadine a 62 euro?

Cari cittadini avete un anno e mezzo per pensare alla vostra risposta!

DICEMBRE 2008

Al Sindaco di Sparanise
Salvatore Piccolo

In questi ultimi giorni la carenza idrica si è nuovamente verificata in diversi quartieri della Città.

Presto i cittadini hanno segnalato il disagio chiedendo l'attenzione su ciò che si è verificato la scorsa estate, quando numerose falle della rete idrica riaffioravano fendendo addirittura il manto stradale. Quelle stesse zone oggi sono nuovamente colpite dalla carenza.

Le previsioni di qualche anno fa sembrano purtroppo trovare un drammatico risvolto.

Da anni invitiamo il Comune a provvedere al ripristino della fatiscente rete idrica.

Purtroppo la vostra noncuranza ha determinato un peggioramento del problema.

I cittadini che patiscono questo problema uniti quelli forniti di una onestà di intenti hanno avuto la riprova che la carenza non è determinata da una "mano occulta" che dirotta acqua d'estate nelle zone balneari; Piuttosto il problema è spiacevolmente comunale, ossia relativo alla rete idrica di proprietà comunale. Per le tanto sventolate ottimali condizioni di bilancio comunale, per i milionari contributi della megacentrale termoelettrica, per i maggiori introiti derivanti dall'aumento delle tasse ai cittadini chiediamo il rifacimento delle condutture idriche

Invitiamo gli amministratori del gruppo di maggioranza, il Sindaco, la Giunta, segnatamente l'Assessore preposto ad acquisire coscienza della gravità e iniziare a confrontarsi con questa "disumana condizione delle famiglie sparanisane".

DICEMBRE 2008

Che la logica parentale accompagni costantemente l'operato della maggioranza di **Salvatore Piccolo** è cosa arcinota all'intera Provincia di Caserta.

La notizia è ridondata addirittura al Senato, quando, mesi fa, si è parlato delle **assunzioni dei parenti nella centrale termoelettrica**.

Da quella figuraccia in Parlamento il Sindaco e i suoi Assessori hanno perseverato incentivando occupazioni familiari e amicali.

Infatti; la carica degli attivisti e degli affini ha affondato le mani nel “**nucleo di valutazione**” accaparrando poltrone retribuite con un importo pari a **16.520 euro** l'anno

Ancora una volta il **Sindaco Salvatore Piccolo** corre in aiuto agli uomini della sua squadra, per tenere a bada un gruppo che da anni pretende di spartirsi qualsiasi interesse comunale.

Le nomine hanno riguardato alcuni noti nomi, quelli di sempre, quelli che da anni ricoprono questa carica, i veterani, i mutuati al pubblico danaro..alla faccia dei tanti giovani ragionieri sparani.

Oltre questi ci sono dei nuovi, i nuovi eletti direttamente “dalla mano del Sindaco”

tra i tanti: la moglie di un noto attivista e militante della lista del Sindaco e persino un consigliere eletto al consiglio comunale di Capua per il partito “Forza Italia” (fonte www.comuni-italiani.it).

Proprio così.. uno di Capua!

Ci diranno che Sparanise sia una Città sfornita di giovani e validi ragionieri!?

.....

In politica certe cose si fanno: per far carriera e soldi ci vuole un pedigree e il consigliere di Capua ha un ottimo biglietto di presentazione: è di **Forza Italia**, lo stesso partito del Sindaco **Salvatore Piccolo** e dell'Assessore **Vitaliano Ferrara**.

Così.. dall'alto della sua generosità il Sindaco accontenta tutti: famiglie, sostenitori e partitisti.

Il primo cittadino compra arbitri, tifosi e guardialinee e si riscalda per la prossima partita elettorale.

Un Luciano Moggi che affila la spada a suon di poltrone!

Ma l'operazione potrebbe essere " anche di segnale opposto.

Secondo molti nella nomina dei componenti del nuovo nucleo di valutazione si legge la disperazione di un Sindaco ridotto a emanare vergognosi decreti pur di tenersi stretti i membri della sua squadra.

.....

ma passiamo allo specifico del provvedimento.

Così come stabilito dai decreti legislativi che lo regolano il nucleo di valutazione ha funzioni di controllo del risultato dell'attività dei Responsabili dei Servizi valutandone l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa.

E' un organo che propone la cultura aziendale degli enti pubblici, carpando nell'attività dei responsabili dei servizi comunali gli elementi della obbiettività.

Sarebbe implicita a questa funzione quella di scovare l'utilizzo personale dell'Ufficio.

Facciamo un esempio più pratico: se un nucleo di valutazione scoprisse che un responsabile di servizio utilizzasse l'ufficio per scopi particolari il nucleo di valutazione dovrebbe relazionare al Sindaco e alla Giunta chiedendo di prendere i giusti provvedimenti.

E allora, fatte le logiche deduzioni... il nostro nucleo di valutazione, formato da cognate, mogli di galoppini e compagni di partito potrebbe eccipire l'utilizzo clientelare di un ufficio comunale?

Il membro del nucleo di valutazione potrebbe guardare la pagliuzza nell'occhio dell'altro avendo la trave nel suo?

.....

Ecco.. quest'ultima vicenda propone una riflessione sull'agonia della dignità comunale.

Ognuno di noi si accorge di vivere all'interno di in una logica perversa che nemmeno il peggior pessimista aveva previsto.

Il risultato di questa riflessione ci appare abbastanza inquietante.

Chi guarda la politica locale attraverso questi episodi subisce un enorme assalto di sfiducia.

Sarà pur vero che certe "fetenzie" accomunano un po' tutti, anche chi da anni predica moralismi;

ma nessuno ci obbliga alla rassegnazione.

Niente ci convincerà che per stare sul carro dei vincitori bisognerà genuflettersi alle clientele.

A tutti vorremmo rivolgere un invito a credere che sia sbagliato guardare alla nostra comunità secondo le regole consolidate del nostro Comune.

Sparanise ha patologicamente la classe politica più vecchia dell'intera Provincia.

Questo invecchiamento (nel peggiore significato del termine) ha contaminato anche quei **rappresentanti di segno opposto che hanno stretto una trasversale alleanza con il governo sparanisano.**

E' bene gridare alla svolta e al capovolgimento di questa logica..

Accettiamo la sfida.

Sarà dura, forse terribile, ma abbiamo il dovere di accettarla anche dinanzi alle peggiori disparità tra i contendenti.

Loro con le spartizioni e noi dalla parte di questo sentimento pubblico di riscatto.

Non possiamo temerli perché conosciamo ogni loro debolezza e perché fremiamo dal desiderio di smascherare ogni loro malcostume.

Certamente è cresciuta la famiglia degli untori di questa dignità comunale.

La maggioranza oggi vanta qualche illustre alleato.

Mi riferisco a chi si è stretto in un vergognoso trasversalismo, lo stesso che si affanna in attività denigratorie per lo scopo di giustificare la sua bizzarra alleanza.

Abbiamo da anni intrapreso un'altra strada; rinunciando anche alle gettonate occasioni.

Non ci sottrarremo al dovere di sostenere gli sparanisani in questa affannosa lotta..

La Sparanise di oggi non continuerà per sempre...



Una sintesi del nostro programma

LAVORO

Con la centrale termoelettrica promisero 800 posti di lavoro, l'insediamento di nuove aziende e una vera e propria reindustrializzazione della ex Pozzi.

Sparanise a loro dire sarebbe diventata l'area più ricca dell'alto casertano.

Corsi di formazione, stage e professionalizzazione della manodopera, lavoro specializzato e dirigenziale.

Nulla di tutto questo.

La "questione" centrale termoelettrica si è rivelato un affare per chi ha speculato milioni di euro con la vendita dei terreni.

La vicenda si è distinta alle cronache dell'intero territorio nazionale per le famose assunzioni di "parenti e amici".

Un ecomostro da 800 megawatt utile ad assumere cugini, affini e portaborse dei politici locali.

Un vero e proprio insulto ai nostri giovani e ai tanti cittadini che confidavano nella speranza di ottenere un lavoro..

Chiediamo alla Calenia energia le professionalità dovute ai nostri cittadini: l'inserimento delle nostre risorse, delle nostre figure professionali, la formazione della nostra manodopera.

Vogliamo che gli Sparanise siano impiegati per i servizi nella nostra Città.

Non più le lobby affaristiche nei servizi comunali, piuttosto una municipalizzata capace di offrire

Posti di lavoro per la riscossione dei tributi

Posti di lavoro per la realizzazione e la gestione del ciclo dei rifiuti.

Posti di lavoro per la gestione del servizio idrico

Posti di lavoro per la gestione del territorio

Altro risvolto occupazionale ci sarà con l'istituzione di un'annuale Fiera Campionaria dell'agricoltura e la creazione di una cooperativa agricola comunale.

La necessità di relazionarsi con aree diverse dell'intero territorio nazionale favorirà la fattiva collaborazione di vendita e acquisto dei prodotti agricoli.

Applicazione degli sconti sulle bollette per l'energia elettrica.

Dal 2001 ai nostri giorni, dalla stipula della convenzione con la centrale termoelettrica nessuna amministrazione ha mai praticato gli sconti promessi sulle bollette per la fornitura dell'energia elettrica.

Un vero e proprio inganno si è protratto nel tempo.

- Applicheremo gli sconti dovuti ai cittadini di Sparanise.
- Chiederemo alla centrale termoelettrica un indennizzo per ogni famiglia per il mancato conferimento degli sconti dall'anno 2001 al 2009.

Risoluzione della carenza idrica

E' sicuramente una situazione che deve essere affrontata con impegno e con la volontà di addivenire ad una soluzione in tempi brevi. Per la definitiva risoluzione bisognerà procedere ad una vera e propria revisione dell'intera rete idrica.

creare un Serbatoio/Potabilizzatore che possa rendere la qualità dell'acqua migliore e servire la cittadinanza nelle situazioni di carenza.

Guardia medica, assistenza medica.

A Sparanise mancano tutti i servizi assistenziali.

Da anni non abbiamo più la guardia medica.

L'istituzione del 118 è stato destinato al Comune di Calvi Risorta, la ubicazione di tutti gli uffici ASL a Pignataro Maggiore.

Perché Sparanise è stata estromessa da ogni servizio ASL?

Perché le amministrazioni passate hanno permesso tutto questo?

- La guardia medica dovrà tornare nella nostra Città.
- Ospiteremo il servizio all'interno di una struttura consona all'utilizzo dei bambini, degli anziani e dei diversamente abili.
- Sarà aperto dopo anni di attesa il poliambulatorio medico.
- L'amministrazione precedente ha abbandonato il poliambulatorio contraendo costi per l'intera collettività.
- Introdurremo un servizio cittadino di pronto intervento con una ambulanza di proprietà del Comune.
- Introdurremo delle campagne di prevenzione gratuita ai cittadini per le malattie respiratorie, della pelle, delle patologie tiroidiali e oncologiche in generale.

ELIMINAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI

Introduzione della TIA (Tariffe Igiene Ambientali) che, a differenza della TARSU attuale in vigore a Sparanise, si pagherà in base al servizio ricevuto, alla quantità dei rifiuti prodotti ma soprattutto con una tariffazione agevolata per le utenze domestiche per la raccolta differenziata delle diverse frazioni.

In sostanza invertire la tendenza che lo smaltimento rifiuti sia solo un costo eccessivo, ma utilizzare l'oculata raccolta della differenziata per averne un ritorno economico per le famiglie.

E' necessario Infatti bisogna trasformare il conferimento dei rifiuti differenziati in possibilità di risparmio finanziario per il Comune e per i cittadini.

RIDUZIONE IMPOSTE E TASSE COMUNALI.

- Riduzione dell'aliquota della Addizionale Irpef Comunale.
- Abrogazione dell'addizionale comunale sul consumo energetico, ove consentito dalle leggi. (provvedimento simbolico quale ristoro per la presenza della centrale)
- Abrogazione dell'ICI sui terreni edificabili destinati alla costruzione della prima casa.
- Riduzione dell'aliquota ICI sui terreni agricoli.
- Interventi di riduzione delle tasse locali, in generale, per incentivare le attività commerciali ed artigianali.

ASSISTENZA SOCIALE

Le passate amministrazioni hanno promesso la lotta alla povertà.

Hanno invece raddoppiato le tasse comunali chiuso la guardia medica e l'ufficio di collocamento; hanno distribuito fondi senza valutare il reddito.

A nulla sono servite le contestazioni della cittadinanza e dell'opposizione.

Proponiamo:

- Contributo di solidarietà sociale, da assegnare alle famiglie meno abbienti o prive di qualsiasi forma di sostentamento, che tenga conto della particolare forma di disagio, della presenza di disoccupati e inoccupati, che risponda a principi di equità.
- Riconoscimento di incentivi e misure protezionistiche per le famiglie in cui sono presenti "diversamente abili".
- Introduzione il servizio delle vacanze estive per i bambini, rivolto alle famiglie non abbienti o impossibilitate a garantire le adeguate vacanze per i propri figli.
- sviluppo dei servizi di assistenza domiciliare per gli anziani (riordino della casa, fornitura dei pasti, servizio infermieristico).
- Introduzione del servizio di pronto intervento con ambulanza cittadina.
- Erogazione di latte in polvere alle coppie in difficoltà.
- Realizzazione di un progetto per l'adozione prenatale di madri in difficoltà.
- Telesoccorso gratuito per gli anziani previa regolamentazione.
- Concessioni di Borse di Studio previa regolamentazione.

COMMERCIO

Da anni i commercianti sono abbandonati a se stessi.

L'aumentare delle tasse comunali ha messo letteralmente in ginocchio il commercio.

E' bene ricordare che la tariffa applicata ai commercianti per lo smaltimento rifiuti è la stessa applicata alla centrale termoelettrica.

Ciò che è stato disposto dalla scorsa amministrazione è qualcosa di crudele: il commerciante sparisce contribuisce con lo stesso profilo tariffario di una lobby energetica che contrae un profitto giornaliero di decine di migliaia di euro.

Cosa fare?

- Ridurre il carico tributario comunale nei confronti dei commercianti
- Realizzare iniziative consone ad ottenere maggiore visibilità nei comuni limitrofi.
- Commissionare un progetto pubblicitario delle nostre attività commerciali
- Realizzare un "centro commerciale a cielo aperto" ossia manifestazioni capaci di aggregare una fattiva collaborazione settoriale tra i commercianti.

AMBIENTE

Monitoraggio costante sulle emissioni della centrale termoelettrica attraverso l'installazione di centraline da ubicare in diverse zone della Città

- Interventi sulla rete fognaria; garantire la piena efficienza dell'impianto fognario.
- Promuovere il risparmio energetico a mezzo delle fonti alternative.
- Adeguamento e verifica della compatibilità ambientale dei ripetitori di telefonia mobile.

FAMIGLIA, INFANZIA E SANITA'

Riteniamo per la prima volta affrontare le problematiche relative all'emarginazione.

proponiamo la realizzazione di progetti integrativi e aggregativi.

Ogni cittadino otterrà il diritto di essere ascoltato, assistito nelle sue problematiche familiari.

- Centro di Ascolto per i bisogni dei disabili, degli anziani e delle famiglie;
- Creazione del Centro Infanzia Prescolare con strutture accorpanti Scuola Materna ed Asilo nido, in un parco ricreativo a cielo aperto;
- Centro Comunale di Assistenza per anziani soli.
- Presidio sanitario.
- Sostegno alle famiglie, in funzione del reddito familiare, per gli studenti che studiano fuori sede.

CULTURA, SVAGO, GIOVENTU'

Le attività dei giovani sono le più diverse.

Sparanise ha sempre vantato le migliori espressioni giovanili nel campo dell'arte, della musica, della cultura.

I giovani di Sparanise hanno impreziosito la storia della nostra Città;

Sparanise per anni è stata la Città dei talenti.

Oggi abbiamo una gioventù scontenta, delusa dalle aspettative della politica degli ultimi 15 anni. I giovani vivono il proprio tempo libero nelle altre Città, cercano in altri luoghi ciò che Sparanise non offre.

Abbiamo il dovere di cambiare la regola dell'assopimento.

Proponiamo

- Palazzo della Cultura: Punto Internet gratuito e Biblioteca comunale rispondente ad ogni richiesta di sapere e conoscenza, con sale convegno da affidare in gestione ai giovani, per conferenze, dibattiti, formazione e ricreazione;
- Sistemazione delle villette comunali; è necessario il loro utilizzo incentivando le manifestazioni giovanili del tempo libero, dello spettacolo e della cultura.
- Adeguamento delle strutture sportive consegnando la piena praticabilità del campo di calcetto, di basket, di tennis e della piscina comunale.
- Realizzazione di un percorso perimetrale agli impianti sportivi per le attività podistiche.
- Utilizzo dell'area mercato come spazio permanente per l'intero arco settimanale, con manifestazioni di natura culturale e manifestazioni musicali.

- Realizzazione di una centralina Wi-fi per e utenze internet cittadine. Un servizio capace di erogare un connessione a 54 Mb pienamente compatibile con i parametri ambientali;

Sport

Dal loro opuscolo elettorale distribuito nella scorsa competizione avevano promesso il completamento della piscina entro l'anno 2005.

Connessi alla piscina promisero la realizzazione di un impianto di condizionamento, posteggi, salarium, giardini pubblici, e la messa a norma dei campetti di calcetto.

Nulla di tutto questo è stato realizzato.

Gli impianti sportivi sono abbandonati a se stessi, senza alcuna soluzione reale per il completamento.

E pensare che nella vicina Calvi Risorta in soli 3 anni hanno realizzato una piscina attualmente funzionante

Foto

Da anni suggeriamo l'esistenza di finanziamenti regionali, nonché la possibilità di una copertura finanziaria agevolata per la realizzazione degli impianti da destinare allo sport agonistico.

Una soluzione va trovata nel buon senso e nell'impegno reale per lo sport proponendo

- l'adeguamento delle strutture sportive consegnando la piena praticabilità del campo di calcetto, di basket, di tennis e della piscina comunale.
- La realizzazione di un percorso perimetrale alle strutture sportive esistenti per le attività podistiche.
- L'Incentivazione della diversificazione dell'offerta sportiva, aumentando gli sport praticati sul nostro territorio (basket, ciclismo, ...), in collaborazione con una associazione Polisportiva.
- Un percorso podistico lungo via Mazzeo per incentivare l'affluenza dei cittadini in una zona completamente lasciata al degrado e al continuo sversamento di rifiuti.

QUESTIONE tabacchificio

L'azienda sparansana ha "subito" negli anni una gestione personalistica del patrimonio aziendale.

Un gruppo di persone negli anni sono riusciti a prendere posti di comando con la complicità di una politica disattenta e compromessa a interessi elettorali.

Ciò ha compromesso la possibilità di cambiamento e adeguamento alle nuove sfide del mercato mondiale.

Tale situazione ha consentito la speculazione di imprenditori che hanno presto acquisito gli impianti liquidando i dipendenti sparansani.

Nel 2004 infatti giungono sul territorio nuovi imprenditori con lo scopo di realizzare la liquidazione dei lavoratori ottenendo in cambio l'intero patrimonio aziendale (terreni, attrezzature ecc.)

Perché le amministrazioni precedenti hanno consentito tutto questo?

Perché questo loro silenzio?

Oggi l'argomento tabacchificio è stato letteralmente cancellato dal dibattito comunale, consentendo ulteriormente speculazione.

- Noi proponiamo la sostituzione del tabacco con un prodotto alternativo che completi l'intera filiera produttiva e occupazionale.
- Sosteniamo la cassa integrazione in deroga a tutti i lavoratori che ne hanno diritto.
- Riformuliamo l'accordo regionale sostituendo la clausola interpretativa oggi oggetto di gestione strumentale.
- Costruiamo un tavolo di verifica periodica per monitorare l'andamento e l'interesse di mercato.

- Imponiamo ai proprietari il vincolo industriale dell'area interessata, evitando in questo modo speculazioni dalla vendita dei terreni.

URBANISTICA, TERRITORIO E VIABILITA'

Basta con la speculazione edilizia. A Sparanise le abitazioni hanno raggiunto prezzi da capogiro perché i costruttori sono attanagliati da un piano regolatore restrittivo e inefficiente.

.....

Le passate amministrazioni hanno completamente trascurato le problematiche connesse alla circolazione stradale, ai parcheggi e alla viabilità pedonale.

La condizione delle nostre strade è sotto gli occhi di tutti.

Le continue fenditure del manto stradale hanno provocato disagi e scompensi alle persone, spese per il nostro Comune per gli incarichi assicurativi a avvocati parenti e amici di amministratori.

Una nuova pubblica illuminazione, la messa a norma dei marciapiedi, asfalto e manutenzione ordinaria della strade, un asse attrezzato con piste di pattinaggio.



